

**PROPOSTA DI UN
ITINERARIO DI SPIRITUALITA' DI COMUNIONE E MISSIONE**
(per la diocesi, per la parrocchia e per le famiglie)

Considerando che il Vescovo è chiamato a radunare nello Spirito Santo la porzione del popolo di Dio a lui affidato (ChD 11) ma che, allo stesso tempo, sono numerose le difficoltà che la cultura contemporanea pone all'espletamento di tale compito, nonché quelle interne alla stessa Chiesa,

il Servizio di Animazione Comunitaria del Movimento per un Mondo Migliore, a partire della sua esperienza pluriennale di animazione spirituale-pastorale,

propone

un "ITINERARIO DI BASE DI SPIRITUALITÀ DI COMUNIONE E MISSIONE",

Obiettivo della proposta è di *promuovere*, per quanto possibile, una "corrente popolare di spiritualità di comunione" che, in quanto missionaria, cerca di coinvolgere il maggior numero possibile di battezzati e gente di buona volontà. Questa esperienza di comunione, vissuta come "chiesa dal volto popolare", diviene a sua volta fondamento, per coloro che lo vogliono e quando lo vogliono, di una progressiva articolazione delle sue molteplici diversità nell'unità-santità.

LE CARATTERISTICHE DI QUESTA PROPOSTA:

1. **Recupero di una pastorale "di popolo"**. La "messa in rete" delle persone e famiglie per creare spazi e opportunità di *fare esperienza di Dio in quanto comunità-popolo*. Tutto questo mediante il *riscatto e l'evangelizzazione della religiosità popolare*.
2. La proposta prevede la moltiplicazione di **Gruppi informali di spiritualità** composti da laici, meglio se famiglie, ognuno con un referente che mantiene i rapporti col Vescovo, oppure con una "Equipe diocesana di Animazione", creata appositamente, secondo l'opportunità dei casi;
3. La proposta consiste in una **sequenza di itinerari di spiritualità**, ognuno dei quali contiene diversi temi di riflessione e formazione, di comunicazione e preghiera, a livello popolare; i gruppi spontanei o informali si radunano periodicamente secondo un ritmo suggerito dalla diocesi o da loro stessi concordato.
4. Il Vescovo, con l'aiuto dell'Equipe Diocesana di Animazione, da lui presieduta, può avanzare la proposta personalmente e direttamente, per esempio:
 - a) attraverso le *visite pastorali*,
 - b) attraverso la collaborazione di *operatori pastorali e laici di buona volontà*, che si impegnano a riunire i "gruppi informali di spiritualità" nella loro o altrui casa;
 - c) oppure, se opportuno, si può creare nelle parrocchie una *Equipe Parrocchiale di Animazione* (analoga a quella diocesana), presieduta dal parroco, la quale ha il compito di suscitare il maggior numero possibile di gruppi informali, (assumendosene il carico per non pesare unicamente sul parroco);
 - d) nel caso che si costituiscano le Equipe Parrocchiali di Animazione, queste saranno accompagnate dalla corrispondente Equipe Diocesana;
5. La proposta verrebbe concordata e verificata in ognuna delle sue fasi con il Vescovo e l'Equipe Diocesana di Animazione.
6. Il Servizio di Animazione Comunitaria del Movimento per un Mondo Migliore si impegna, come di suo stile, a che tutto quanto fa e offre trovi il suo punto di convergenza nella persona del Vescovo e dei presbiteri e parroci che lo vogliano accompagnare.

L'ITINERARIO

La presente proposta è frutto della convergenza di molti anni di *animazione pastorale*, confluita nel progetto di rinnovamento diocesano, edito dalla Libreria Editrice Vaticana: "Edificarsi insieme come popolo di Dio" (2003), come anche di *animazione spirituale* confluita nel "Trattato di Spiritualità di Comunione", di prossima pubblicazione.

La proposta, perché possa coinvolgere il maggior numero possibile di persone, non fissa né i tempi né le modalità di applicazione, i quali saranno definiti dal Vescovo, con l'Equipe diocesana di Animazione.

Come itinerario "di base", esso offre l'eventuale possibilità di organizzare una *pastorale progressivamente più organica*, se e quando il Vescovo e/o i parroci lo riterranno opportuno, non come fatto parallelo ma a completamento dell'itinerario di spiritualità.

L'itinerario si svolge in 4 fasi:

1°. FASE: "affettiva-integrativa" per costruire una "chiesa dal volto popolare"

1. Formazione di una Equipe di Animazione
2. Suscitare una rete di relazioni tra tutti i battezzati e gente di buona volontà
3. recupero della religiosità popolare come esperienza di Dio presente nel suo popolo
4. inizio dei gruppi informali: l'esodo della spiritualità e la spiritualità di comunione

2°. FASE: relazioni fraterne per una chiesa "comunione"

1. la "comunione" come EVENTO storico
2. la "comunione" come VOCAZIONE ecclesiale
3. la "comunione" come MISSIONE pastorale

3°. FASE: vita cristiana e scelta di Cristo

1. la Parola di Dio per e nella vita cristiana
2. la Parola di Dio che convoca alla fede
3. la scelta di Cristo-Parola di Dio

4°. FASE: La chiesa comunità credente

1. la novità delle relazioni in Cristo Gesù
2. la novità della comunità cristiana
3. la comunità nei suoi sacramenti
4. l'Eucaristia: segno e strumento della comunità ecclesiale

NOTE:

Il "Servizio di Animazione Comunitaria" è disponibile:

1. A formare e abilitare, attraverso alcuni incontri previi, l'Equipe Diocesana di Animazione, scelta dal Vescovo, ed eventualmente aiutarla nella formazione delle Equipe Parrocchiali, scelte e presiedute dai parroci;
2. A offrire gli elementi per mettere in moto e organizzare la prima fase dell'itinerario diocesano
3. A offrire le schede per gli incontri di gruppo, secondo l'itinerario proposto;
4. All'animazione delle diverse Equipe di Animazione, almeno all'inizio di ogni fase dell'itinerario diocesano;
5. A offrire, eventualmente, le sue *proposte di pastorale specifica*: familiare, giovanile, dei ambiti professionali, ministeriale;
6. A offrire la sua esperienza pastorale e metodologica nel caso il Vescovo e/o qualche Parroco la richiedano per organizzare una *pastorale diocesana e/o parrocchiale progressivamente più organica e programmata*, coerente con la spiritualità di comunione.